

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014

**Agli Azionisti della
S.S. Lazio S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo S.S. Lazio ("il Gruppo"), costituito dalla situazione patrimoniale e finanziaria al 30 giugno 2022, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società S.S. Lazio S.p.A. ("la Società" o la "Capogruppo") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma
Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 – 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.,
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166
R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.



PROFESSIONAL SERVICES PARTNER
OF MILANO CORTINA 2026

Iscrizione e valutazione dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei tesserati

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione Il bilancio consolidato al 30 giugno 2022 include, tra le attività immateriali, diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei tesserati ("Diritti") per Euro 76,1 milioni.

In considerazione della significatività del valore contabile della voce in oggetto, nonché delle peculiarità, peraltro comuni al settore di appartenenza, delle condizioni previste nei contratti relativi alle operazioni di trasferimento dei Diritti e delle analisi necessarie per identificare eventuali perdite di valore, abbiamo considerato la verifica della corretta iscrizione dei Diritti e la valutazione degli stessi un aspetto chiave della revisione del bilancio consolidato.

La Nota 3 del bilancio consolidato illustra la movimentazione della voce intervenuta nell'esercizio. I criteri di valutazione applicati dal Gruppo su tale voce sono riportati nelle note esplicative al bilancio.

Procedure di revisione svolte	<p>Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra le altre, svolto le seguenti procedure:</p> <ul style="list-style-type: none">• comprensione dei principali controlli effettuati dalla S.S. Lazio S.p.A. sulla rilevazione delle operazioni di trasferimento dei Diritti e sulla valutazione degli stessi, ivi inclusa l'identificazione di eventuali variazioni o perdite di valore;• esame delle principali operazioni di trasferimento intervenute nel corso dell'esercizio mediante analisi dei relativi contratti e della documentazione relativa agli adempimenti previsti dalle norme federali;• verifica del corretto trattamento contabile delle variazioni in aumento che hanno riguardato i Diritti, per rinnovi contrattuali e/o per integrazioni del prezzo di trasferimento, attraverso l'analisi della documentazione giustificativa;• ricalcolo degli ammortamenti dei Diritti;• esame degli eventi successivi al fine di evidenziare eventuali elementi e/o fenomeni che possano indicare la presenza di perdite di valore dei Diritti alla data di bilancio;• verifica dell'informativa riportata in bilancio sulle operazioni e sulle attività che hanno riguardato i Diritti durante la stagione sportiva 2021/2022.
--------------------------------------	--

Recuperabilità delle attività per imposte differite attive**Descrizione
dell'aspetto chiave
della revisione**

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2022 include attività per imposte differite attive per Euro 31,6 milioni connesse per Euro 26,9 milioni a perdite fiscali pregresse IRES illimitatamente riportabili, relative ai precedenti esercizi, e per Euro 4,7 milioni a differenze temporanee deducibili.

Ai fini della valutazione della recuperabilità delle suddette imposte anticipate i Consiglieri di Gestione hanno fatto riferimento agli orientamenti formulati dall'ESMA nel Public Statement "*Consideration on recognition of deferred tax assets arising from the carry-forward of the unused tax losses*" (gli "Orientamenti ESMA").

All'esito delle relative analisi i Consiglieri di Gestione hanno valutato che risulti probabile che il Gruppo possa generare degli imponibili fiscali sufficienti per l'integrale recuperabilità delle imposte anticipate lungo un orizzonte temporale determinato orientativamente in un arco di dieci anni, tenuto conto anche della presenza di differenze temporanee imponibili a fronte delle quali sono stanziati imposte differite passive pari a Euro 9,6 milioni.

In tale contesto i Consiglieri di Gestione indicano di aver considerato (i) l'eccezionalità dei fattori che hanno inciso sulla realizzazione di perdite fiscali nel precedente biennio, fortemente impattato dal Covid 19 (ii) gli imponibili fiscali realizzati dal Gruppo negli esercizi precedenti e (iii) la miglior stima degli imponibili fiscali futuri. In particolare, tale stima trae origine dalle azioni individuate dai Consiglieri di Gestione per il riequilibrio economico del Gruppo perseguendo al contempo obiettivi sportivi in linea con le performance storiche. Tali azioni sono volte principalmente al contenimento del costo del personale tesserato, al perseguimento di risultati della campagna trasferimenti in equilibrio e al conseguimento di plusvalenze fiscali, anche alla luce di quanto effettivamente realizzato nell'ultimo quinquennio e tenuto conto delle correnti quotazioni della rosa della squadra, che evidenziano delle valutazioni significativamente superiori rispetto ai valori d'iscrizione a bilancio, riscontrabili da fonti terze.

In considerazione della significatività del valore contabile della voce in oggetto, della consuntivazione di perdite fiscali nei recenti esercizi e dei significativi giudizi espressi dai Consiglieri di Gestione ai fini della valutazione della recuperabilità delle imposte anticipate, abbiamo considerato tale tematica un aspetto chiave della revisione del bilancio consolidato del Gruppo.

La nota 7 del bilancio consolidato evidenzia le analisi effettuate dal Gruppo a supporto della valutazione sulla recuperabilità delle imposte anticipate. I criteri di valutazione applicati dal Gruppo su tale voce sono riportati nelle note esplicative al bilancio.

Procedure di revisione svolte Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra le altre, svolto le seguenti procedure:

- comprensione dei controlli e delle analisi effettuate dal Gruppo al fine di valutare la recuperabilità delle attività per imposte differite attive;
- analisi delle perdite fiscali e delle differenze temporanee che hanno generato le imposte anticipate e le imposte differite passive ed esame delle tempistiche attese per il riversamento delle suddette differenze temporanee e per la realizzazione degli imponibili fiscali;
- analisi della ragionevolezza delle principali assunzioni formulate dai Consiglieri di Gestione per la stima di imponibili fiscali futuri, anche attraverso specifiche analisi sui risultati storicamente conseguiti dal Gruppo, l'esame delle azioni individuate dai Consiglieri di Gestione volte al riequilibrio economico del Gruppo e l'acquisizione di ulteriori elementi probativi tenuto conto degli Orientamenti ESMA;
- elaborazione di autonome analisi di sensitività volte a comprovare la ragionevolezza dell'analisi effettuata dal Gruppo;
- analisi dell'adeguatezza dell'informativa di bilancio fornita dai Consiglieri di Gestione rispetto a quanto richiesto dallo IAS 12 e dagli Orientamenti ESMA.

Valutazione della situazione finanziaria ed economica del Gruppo

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2022 presenta una posizione finanziaria netta consolidata per Euro 97,3 milioni (di cui l'indebitamento finanziario oltre i dodici mesi è pari a Euro 95,7 milioni), un capitale circolante netto consolidato negativo per Euro 103,6 milioni, un deficit patrimoniale consolidato di Gruppo pari a Euro 8,5 milioni, a seguito di una perdita consolidata di Euro 17,4 milioni.

I Consiglieri di gestione riferiscono che in relazione alla sostenibilità finanziaria, considerando un arco temporale di almeno dodici mesi e le misure contenitive messe in atto dal Governo al fine di sostenere le società sportive professionistiche, il Gruppo ritiene di poter far fronte agli impegni già assunti, sostenendo i picchi di fabbisogno finanziario attraverso: i) gli attesi nuovi sostegni da parte del Governo a fronte delle interlocuzioni già avviate dagli organismi sportivi di rappresentanza; ii) il ricorso a istituti già previsti dalle normative tributarie vigenti; iii) i flussi finanziari generati dalla campagna trasferimenti dei diritti alle prestazioni sportive; iv) il ricorso a forme di finanziamento autoliquidanti.

I Consiglieri di gestione indicano inoltre che in un contesto di generale incertezza del Paese, vista la necessità di invertire la tendenza delle ultime stagioni, sono state individuate un insieme di azioni già intraprese e da intraprendere volte a garantire l'equilibrio economico e finanziario. Tali azioni individuate, talune alternative ad altre, includono: (i) il ricorso agli attesi nuovi sostegni da parte del Governo e/o ad istituti già previsti dalla normativa tributaria vigente; (ii) il contenimento nel breve-medio termine dei costi del personale tesserato; (iii) l'equilibrio a breve – medio termine dei

risultati economico – finanziari della campagna trasferimenti dei diritti alle prestazioni sportive; (iv) l'incremento dei diritti televisivi, nonché la possibilità di ulteriori proventi da marchio; (v) il conseguimento di plusvalenze fiscali latenti.

Per tali motivi, pur nel contesto sopra richiamato, i Consiglieri di gestione non ravvedono elementi o criticità che possano inficiare la capacità della Società e del Gruppo di operare come un'entità in funzionamento in un prevedibile futuro.

In considerazione della rilevanza di quanto precedentemente descritto ai fini della comprensione del bilancio, abbiamo ritenuto che la valutazione della situazione finanziaria ed economica della Società e del Gruppo rappresenti un aspetto chiave della revisione.

I paragrafi *"Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale"* e *"Situazione patrimoniale finanziaria"* della relazione sulla gestione al bilancio consolidato e il paragrafo *"Posizione finanziaria netta"* contenuto all'interno delle note esplicative del bilancio consolidato riportano l'informativa resa in merito agli aspetti sopra evidenziati.

Procedure di revisione svolte

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra le altre, svolto le seguenti procedure:

- analisi del processo di valutazione dei Consiglieri di gestione relativamente alla capacità della Società e del Gruppo di far fronte al fabbisogno finanziario in un prevedibile futuro;
- lettura critica dei verbali delle Assemblee degli Azionisti, delle riunioni del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza della Capogruppo;
- incontri e discussioni con la Direzione e con l'Organo di Controllo sugli elementi rilevanti;
- lettura e analisi delle comunicazioni al mercato effettuate dalla Società;
- analisi degli eventi occorsi successivamente alla data di riferimento del bilancio;
- comprensione e analisi delle principali ipotesi e della ragionevolezza delle assunzioni alla base dei dati Previsionali elaborati dalla Direzione, compreso l'esame dei flussi di cassa prospettici;
- analisi degli scostamenti fra i dati previsionali dell'esercizio 2021/2022 e quelli consuntivi al fine di valutare l'attendibilità del processo di valutazione dei flussi di cassa futuri;
- analisi dei pareri dei consulenti fiscali del Gruppo e svolgimento di nostri autonomi approfondimenti sugli istituti previsti dalla normativa vigente per la dilazione dei pagamenti fiscali;
- analisi dell'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note esplicative e nella relazione sulla gestione.

Responsabilità dei Consiglieri di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza per il bilancio consolidato

I Consiglieri di Gestione sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I Consiglieri di Gestione sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. I Consiglieri di Gestione utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo S.S. Lazio S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Consiglio di Sorveglianza ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai Consiglieri di Gestione, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dei Consiglieri di Gestione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della S.S. Lazio S.p.A. ci ha conferito in data 26 ottobre 2018 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 30 giugno 2019 al 30 giugno 2027.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Consiglio di Sorveglianza, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815**

Gli Amministratori della S.S. Lazio S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – European Single Electronic Format) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio consolidato, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

I Consiglieri di Gestione della S.S. Lazio S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del gruppo S.S. Lazio al 30 giugno 2022, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato del gruppo S.S. Lazio al 30 giugno 2022 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del gruppo S.S. Lazio al 30 giugno 2022 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.



Francesco Legrottaglie
Socio

Roma, 6 ottobre 2022